



COMUNE DI LIVERI

(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 43 del 02/03/2023	OGGETTO: Ammissione alla fruizione dei benefici per l'assistenza ad un familiare in condizioni di disabilità grave, ai sensi della Legge n. 104/92 e s.m.i. presentata dal dipendente A.A.
---------------------------------------	---

L'anno Duemilaventitre, il giorno 02 (Due) del mese di Marzo alle ore 8.30 in Liveri nella sede del Palazzo Comunale sita in Piazza Municipio, convocata secondo le modalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
Ing. Raffaele Coppola	<i>SINDACO</i>	SI	
Sig. Andrea Lanzara	<i>VICESINDACO</i>		SI
Sig. Saverio Francesco Nappi	<i>ASSESSORE</i>	SI	

Partecipa e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D. Lgs.267/2000) il Segretario Comunale Dott. Raffaele Quindici.

Presiede l'Ing. Raffaele Coppola nella sua qualità di Sindaco, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la richiesta assunta al protocollo generale dell'Ente al n.1065, in data 28/02/2023, presentata dal dipendente comunale A.A. intesa ad usufruire delle disposizioni contenute nella Legge 05/02/1992, n. 104 e s.m.i., che detta norme per la regolamentazione dell'assistenza, dell'integrazione sociale e dei diritti delle persone handicappate e dei loro parenti o assistenti ed in particolare nell'art. 33, comma 3, come modificato dall'art. 24 della Legge 04/11/2010, n.183;

Considerato che il citato dipendente ha motivato la suddetta richiesta con la necessità di dover assistere il padre, riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05/02/1992, n. 104 e s.m.i. con verbale del Centro Medico Legale INPS di Nola Commissione Medica per l'accertamento dell'Handicap- in data 27/01/2023, agli atti;

Preso atto della citata domanda di ammissione ai permessi ai sensi della Legge n. 104/92, con la quale il dipendente in parola, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dal punto 7 della Circolare n. 13 del 06/12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica — Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni — Servizio Trattamento Personale, ha dichiarato:

- di prestare assistenza nei confronti del padre A.M.,disabile in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, per il quale sono chieste le agevolazioni di cui alla legge n. 104/92 e s. m. i.;
- di essere l'unico lavoratore dipendente ad usufruire dei permessi in oggetto per accudirlo;
- che non prenderà i permessi in caso di suo ricovero a tempo pieno in strutture pubbliche o private;
- di essere consapevole che le agevolazioni di cui sopra sono uno strumento di assistenza e pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno — morale oltre che giuridico — a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni richieste comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

Considerato che il dipendente ha chiesto l'utilizzo dei permessi ai sensi della Legge 104/92 in modalità ad ore o a giornate a seconda delle esigenze e che comunque verrà rispettato il limite dei tre giorni al mese per un massimo mensile di ore 18;

Preso atto che l'art. 24 della Legge 04.11.2010, n. 183 ha apportato modifiche all'art. 33 della Legge n. 104/92, all'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001 ed all'art. 20, comma 1, della Legge n. 53/2000 ed ha stabilito, nello specifico, che il permesso di tre giorni mensili retribuiti per assistere un familiare, non ricoverato a tempo pieno, spetta:

- a) solo ai parenti ed affini entro il 2° grado;
- b) fino al 3° grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap abbia compiuto i 65 anni di età o sia affetto da patologie invalidanti o sia deceduto o mancante;
- c) ad un solo lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona;
- d) ad entrambi i genitori lavoratori dipendenti, previa alternanza, per assistere il figlio, anche adottivo, portatore di handicap;

e che si decade dal diritto nel caso in cui venga accertato dal datore di lavoro o dall'INPS il venire meno delle condizioni richieste o la loro sussistenza;

Visto il verbale di invalidità civile in data 20/01/2023, del Centro Medico Legale INPS di Nola Commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità civile-delle condizioni visive e della sordità, ai sensi dell'art.20 della legge 3 agosto 2009, n.102, con il quale la persona da assistere viene dichiarato "invalido ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita(l. 508/88)", data decorrenza 20/01/2023 senza revisione;

Visto il verbale del Centro Medico Legale INPS di Nola Commissione Medica per l'accertamento dell'Handicap- in data 27/01/2023, agli atti, con il quale il sig. A.M. viene riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità, ai sensi dell' art. 3, comma 3, della legge n. 104/92 e s. m. i.;

Atteso che i permessi mensili di che trattasi sono coperti da contribuzione previdenziale (circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e D.Lgs. n. 564/1996);

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di poter concedere, al sunnominato dipendente i permessi richiesti;

Visto l'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. - Comparto Regioni ed Autonomie Locali personale non dirigente - del 06.07.1995, il quale dispone, tra l'altro, che i permessi di cui all'art. 33, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili;

Visto l'art. 147-bis approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. del 10.10.2012, convertito dalla Legge n. 213 del 07.12.2012, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 13 del 06 Dicembre 2010;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.L.vo n.267/00;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e termini di legge;

Per tutto quanto evidenziato in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

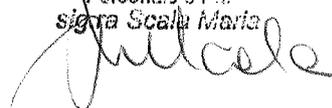
DELIBERA

- 1) **di** prendere atto della richiesta di ammissione alla fruizione dei benefici per l'assistenza ad un familiare in condizione di disabilità grave ai sensi della Legge n. 104/92 e s.m.i., presentata dal dipendente comunale A.A., assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 1065 del 28/02/2023.

- 2) di prendere atto del verbale di invalidità civile in data 20/01/2023, del Centro Medico Legale INPS di Nola -Commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità civile-delle condizioni visive e della sordità, ai sensi dell'art.20 della legge 3 agosto 2009, n. 102,con il quale la persona da assistere viene dichiarato "invalido ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita(l. 508/88)", data decorrenza 20/01/2023 senza revisione;
- 3) di prendere atto del verbale del Centro Medico Legale INPS di Nola- Commissione Medica per l'accertamento dell'Handicap- in data 27/01/2023, agli atti, con il quale il sig. A.M. viene riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92 e s. m. i.;
- 4) di autorizzare il citato dipendente avente rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato ad usufruire dei summenzionati permessi in modalità ad ore o a giornate, a seconda delle esigenze, nel limite massimo di 18 ore mensili a partire dal corrente mese di Marzo 2023.
- 5) di precisare che Il richiedente è tenuto a comunicare con tempestività, non oltre 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni accertate d'ufficio al momento della richiesta o contenute in dichiarazioni sostitutive prodotte dallo stesso, indicando in tal caso gli elementi necessari per il reperimento delle variazioni, ovvero producendo una nuova dichiarazione sostitutiva;
- 6) di precisare che nelle ore o giornate di fruizione dei permessi al dipendente è corrisposto il trattamento economico per intero;
- 7) di prendere atto che i suddetti permessi sono coperti da contribuzione previdenziale, come stabilito dalla Circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e dal D.Lgs. n. 564/1996;
- 8) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- 9) Di dare atto che la presente delibera non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 10) Di comunicare l'esito della presente al dipendente richiedente i citati benefici.
- 11) Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime favorevole, la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

Si esprime parere FAVOREVOLE
di regolarità tecnica, ai sensi
dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo
n. 267/2000.

Il Responsabile dei Servizi Sociali,
Personale o P.I.
sig.ra Scala Maria



del che il presente Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ing. Raffaele Coppola



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Raffaele Quindici

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

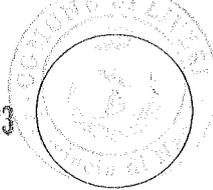
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 09 MAR. 2023 con il numero 130 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000) ;
- è stata trasmessa in elenco con protocollo n. 1261, in data 09 MAR. 2023 ai capigruppo consiliari (art. 125, del D.Lgs 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 09 MAR. 2023



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

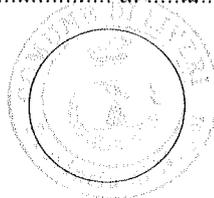
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione del responsabile del servizio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000).
- E' divenuta esecutiva il giorno 02 MAR. 2023, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000)
- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 09 MAR. 2023 al 24 MAR. 2023

Dalla Residenza comunale, li 09 MAR. 2023



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici